

gli SCIENZIATI
e il PARLAMENTO

150
ANNI di
GENIO ITALIANO

martedì 18 ottobre ore 9.00
Sala delle Conferenze
Palazzo Marini

-
Camera dei Deputati
via del Pozzetto 158 Roma

La cultura scientifica è oggi una leva strategica per garantire la crescita sostenibile del nostro paese, ma rileggendo la storia della scienza dall'Unità ad oggi nella società e nei rapporti con la politica, emerge con chiarezza una relazione problematica. *"La comunità scientifica italiana nasce prima dello Stato-Italia e ne favorisce la costituzione. Gli scienziati della penisola 'sentono' di appartenere a una comunità nazionale già all'inizio del XIX secolo"* (P.Greco, 2011). Agli inizi del '900 si continua a promuovere la divulgazione di una cultura scientifica e gli scienziati, dialogando costantemente con la politica, influenzano le scelte strategiche del paese. Volterra, simbolo della scienza italiana, attraverso la SIPS (Società italiana per il progresso delle scienze) tenta di creare le premesse perché vi sia uno scambio fruttuoso fra la cultura umanistica e quella scientifica. *"Ma il sogno dell'unione tra le due culture (secondo la nota espressione di Charles Percy Snow) – quella umanistica e quella scientifica – non va avanti. Al contrario, per decenni l'Italia sceglierà di relegare scienze e tecniche in ruoli subalterni sia nella scuola che nelle strategie di sviluppo della nazione"* (R.Castelnuovo, 2011). Sulla scorta dell'insegnamento del passato e consapevoli delle sfide del futuro, il Convegno "Gli Scienziati e il Parlamento" è un'occasione per discutere su politiche e modalità per valorizzare la cultura scientifica nella società. La strategia Europa 2020 impone nuove alleanze tra scienza, politica e mondo della produzione per catturare nuove risorse, linfa vitale per la ricerca. **Francesca Tracò**, Direttore Fondazione Rosselli

Settimana della cultura scientifica

Gli Scienziati e il Parlamento

martedì 18 ottobre 2011, ore 9,00
Sala delle Conferenze, Palazzo Marini
Camera dei Deputati
via del Pozzetto 158, Roma

Verrà consentito l'ingresso soltanto previa registrazione entro il 16 ottobre.

[Registrazione on line](#)

[Programma](#)

[Il ruolo sociale della cultura scientifica nella prospettiva della strategia Europa2020,](#)

Mario Ali, Direttore Generale per le Strategie e lo Sviluppo dell'Internazionalizzazione della RST

[L'opera di Quintino Sella per la promozione delle istituzioni scientifiche nella "nuova Italia",](#) Valerio Castronovo

[Gli scienziati e il Regime,](#) Giorgio Israel

[Antonio Ruberti, scienza e politica per l'Italia repubblicana,](#) Giovanni Paoloni



Sabato 22 ottobre verrà inaugurata a Genova, nell'ambito del Festival della Scienza, l'esposizione

150 anni di genio italiano. Innovazioni che cambiano il mondo

"La mostra 150 anni di Genio Italiano. Innovazioni che cambiano il mondo non è una collezione di scoperte scientifiche o dei risultati della ricerca accademica. E' invece una mostra sugli oggetti della vita quotidiana che hanno cambiato il nostro modo di vivere ed alla cui base vi è la capacità scientifica e tecnologica del nostro paese. Il messaggio che la mostra vuole dare nel mondo è che dentro gli oggetti che rendono per tutti la vita più sicura, comoda e piena vi è la capacità creativa ed innovativa di molte donne e uomini italiani". Riccardo Viale, Presidente Fondazione Rosselli e Direttore Istituto italiano di Cultura di New York

Leggi tutta la [prefazione](#).

[Saluto](#) del Ministro Franco Frattini

Scarica il [pieghevole](#) della mostra



Scarica [l'invito](#).

Segnaliamo inoltre **L'Italia che abbiamo in Mente - La ricerca verso l'Europa 2020**, giornata di confronto sul contributo della ricerca italiana al raggiungimento degli obiettivi Europa 2020, promossa dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dall'Istituto della Enciclopedia Italiana.

Leggi la [lettera](#) del pres. Maffei e del pres. Amato.

Copyright (C) 2011 [Fondazione Rosselli](#), Tutti i diritti riservati.